

IL PRESIDENTE  
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Francesco Saracino



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 44 DEL 22/03/2010**

**PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI**

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 30.03.2010 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- bilancio – settore 1 – settore 2 – settore 3 – settore 4 -

Dalla Residenza Municipale, li 29.03.2010

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

**DEFINIZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2010: ASSEGNAZIONE DELLE DOTAZIONI NECESSARIE AI DIRIGENTI DI SETTORE E APPROVAZIONE OBIETTIVI ORDINARI, STRAORDINARI E INDICATORI.**

L'anno duemiladieci , il giorno ventidue , del mese di marzo , alle ore 12:306.00 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
**CERTIFICA**

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30.03.2010 al 14.04.2010 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

( ) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Sandrino Galli

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	P
6	PALMACCI MAURO	Assessore	P

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Comunale dott Francesco Saracino.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 32 (proponente: Assessore Tonti Gianfranco) predisposta in data 11/02/2010 dal Responsabile del Procedimento

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 15/02/2010 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 dott.ssa Claudia Rufer;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 15/02/2010 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Ritenuto di concordare con i dirigenti di settore le seguenti modifiche agli elaborati dei settori sotto indicati:

- **1° settore :**
  - 1) di aggiungere un obiettivo di miglioramento denominato “ miglioramento dell'indice di velocità di riscossione dell'entrate proprie” al fine di ridurre il ricorso alle anticipazioni di cassa nel corso dell'anno 2010;
  - 2) di assegnare il dipendente Dott. Frutteti Mauro limitatamente ad una quota pari al 50% agli obiettivi del settore 1;
- **2° settore :**
  - 1) di aggiungere fra gli obiettivi di mantenimento, la gestione di pratiche assicurative e la gestione di pratiche relative ai servizi cimiteriali e all'illuminazione votiva, quest'ultimo servizio a far data dal 30/6/2010;
- **3° settore :**
  - 1) di aggiungere il programma delle fiere in ambito turistico seguite dall'ente;
  - 2) di apportare alcune specificazioni relative all'attribuzione di personale ai vari obiettivi del settore;
- **4° settore :**
  - 1) di assegnare il dipendente Dott. Frutteti Mauro limitatamente ad una quota pari al 50% agli obiettivi di mantenimento dell'ufficio contratti;
  - 2) di specificare che il “progetto sicurezza” è da includere fra i progetti strategici di miglioramento del servizio di P.M.;
  - 3) di escludere la riscossione diretta tramite cassa economale delle seguenti tipologie di entrata: gestione conti correnti postali, diritti di segreteria pratiche urbanistiche, rette per la frequenza di scuole d'infanzia, nido, noleggio sale, trasporto scolastico, diritti e tariffe sui servizi cimiteriali, che dovranno essere assicurate tramite il servizio di tesoreria;
  - 4) di autorizzare il passaggio di competenze relativamente alla gestione dei servizi assicurativi dall'ufficio contratti all'ufficio patrimonio e delle competenze relative alla gestione dei servizi cimiteriali dall'ufficio economato all'ufficio ambiente-manutenzione,

Preso atto:

- che con comunicazione prot. n. 7203 del 11/3/2010, i dirigenti sono stati invitati ad adeguare gli obiettivi dei rispettivi settori con le prescrizioni sopra riportate;

- che con lettera prot. n. 7410 del 12/3/2010 il dirigente del 1° settore ha avanzato alcune richieste di chiarimento in ordine alle modifiche da apportare agli obiettivi del settore di pertinenza;
- che con comunicazione prot. n. 7793 del 16/3/2010, sono state ribadite le richieste relative alle modifiche da apportare agli obiettivi di miglioramento e all'assegnazione del personale;
- che a seguito delle richieste avanzate dalla Giunta, tutti i dirigenti di settore hanno provveduto ad aggiornare gli obiettivi di mantenimento e di miglioramento secondo le indicazioni sopra riportate in linea di massima;

Ritenuto di:

- autorizzare l'ufficio ragioneria ad apportare le necessarie variazioni all'attribuzione dei capitoli di entrata e di spesa conseguenti alle modifiche sopra indicate;
- di rinviare a successivo atto il valore "pesatura degli obiettivi", da attribuire in conformità a quanto previsto dal vigente manuale per la valutazione delle prestazioni previdenziali;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

#### D E L I B E R A

1. - di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 32 nonché gli elaborati relativi agli obiettivi di mantenimento e di miglioramento dei settori, come modificati secondo l'elaborato denominato "piano esecutivo di gestione anno 2010", agli atti depositato.

.....

Successivamente

#### LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

#### D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....

Depositati agli atti:

- 1) - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2010  
(Servizi di staff del Segretario Comunale, Settore 1, settore 2, Settore 3, Settore 4)



**PROPOSTA  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 32 DEL 11/02/2010**

**DEFINIZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2010: ASSEGNAZIONE DELLE DOTAZIONI NECESSARIE AI DIRIGENTI DI SETTORE E APPROVAZIONE OBIETTIVI ORDINARI, STRAORDINARI E INDICATORI.**

CENTRO DI RESPONSABILITA': SETTORE 01  
SERVIZIO: UFFICIO RAGIONERIA  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Claudia Rufer  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Claudia Rufer

.....  
**LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamata la deliberazione n. 105 del 22.12.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2010-2012 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamati gli articoli n. 107, 108, 169 e 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con i quali vengono stabilite le modalità di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) ed i relativi contenuti;

Visti nello specifico:

- l'art. 108 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'articolo 4 - comma 2 - del D.Lgs. n. 165/2001;
- i principi contabili per gli Enti Locali dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Considerato che l'art. 169 del citato Decreto Legislativo 267/2000 stabilisce che sulla base del Bilancio di Previsione approvato dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce il Piano Esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Dirigenti responsabili di settore;

Premesso che con propri atti n. 197 del 30/12/2009 e n. 8 del 18/1/2010, è stato approvato il nuovo assetto macrostrutturale dell'ente e che con vari provvedimenti del Sindaco sono stati nominati i Dirigenti assegnandoli ai Settori e Servizi previsti dalla riorganizzazione;

Atteso che mediante il P.E.G. vengono assegnate in gestione ai Dirigenti Responsabili le spese correnti, le spese in conto capitale, le entrate correnti, le dotazioni relative ai residui attivi e passivi relativi ad anni precedenti, nonché le dotazioni di personale e le strumentazioni;

Considerato che, a seguito dell'introduzione del nuovo software applicativo denominato "CODIRE" per la gestione del Piano esecutivo di Gestione e per la rilevazione e il monitoraggio dei risultati raggiunti, è stato adottato un nuovo modello di PEG limitatamente agli obiettivi di sviluppo e/o miglioramento al fine di facilitare l'apprendimento e la sperimentazione del programma, mentre per la definizione e rilevazione degli obiettivi cosiddetti di mantenimento e/o consolidati ci si è avvalsi del modello in uso negli anni trascorsi;

Preso atto:

- che il principio contabile n. 1 degli Enti Locali dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, prevede esplicitamente al punto 40 che il P.E.G. sia pluriennale;
- che nei casi di contratti, convenzioni, accordi pluriennali o atti analoghi a valenza pluriennale, occorre attribuire ai Dirigenti le risorse necessarie al fine di impegnare le spese conseguenti sugli esercizi 2011 e 2012 compresi nel Bilancio Pluriennale approvato;

Considerato altresì:

- che l'assegnazione di tutte le risorse finanziarie, umane, strumentali affidate a ciascun Dirigente Responsabile di Servizio sono funzionali alle attività di gestione del proprio Settore di competenza e al raggiungimento degli obiettivi assegnati agli stessi;
- che il Piano Esecutivo di Gestione è composto dai seguenti documenti suddivisi per Settore:
  - \* Parte prima: Struttura organizzativa del settore, riferimento ai programmi approvati con la R.P.P., schede contenenti obiettivi di mantenimento relative all'attività istituzionale ordinaria;
  - \* Parte seconda: schede obiettivi di sviluppo e/o miglioramento indicanti i progetti di tipo verticale, trasversale e intersettoriale con indicazione delle finalità da conseguire, le azioni da porre in essere, gli indicatori, le risorse umane e finanziarie attribuite a ciascun progetto.

Dato atto:

- che gli obiettivi gestionali di sviluppo e miglioramento sono stati concordati dai Dirigenti con gli Assessori di riferimento e che, pertanto, dettagliano i risultati strategici che l'Amministrazione intende perseguire mediante l'attuazione del Piano

- Esecutivo di Gestione da parte dei Responsabili di Settore;
- che i progetti trasversali e/o intersettoriali, coinvolgenti più di un singolo settore dell'ente, sono stati concordati in sede di conferenza dei dirigenti al fine di sintonizzare e individuare le azioni e i compiti caratterizzanti il ruolo di ciascun dirigente nell'ambito del progetto;
  - che il Piano Esecutivo di Gestione si presenta come uno strumento organizzativo ed operativo per ciascun Dirigente, affinché possa gestire in modo autonomo le attività di propria competenza, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente;
  - che i progetti e gli obiettivi gestionali contenuti nel Piano esecutivo di gestione sono da ritenersi a tutti gli effetti validi quali "Piano dettagliato di obiettivi" al fine di consentire l'espletamento dell'attività di controllo di gestione in ordine alle verifiche sul conseguimento e realizzazione dei progetti ed il raggiungimento dei relativi obiettivi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto:

- di approvare gli obiettivi ordinari (di mantenimento) e straordinari (di miglioramento) e gli indicatori di attività e di risultato, come emergono dagli elaborati di ciascun settore, depositati agli atti;
- che le spese del titolo II inserite nelle assegnazioni di P.E.G. dei servizi sono finanziabili compatibilmente con lo stato di realizzazione delle relative entrate previste per la loro copertura finanziaria, nonché con la normativa vigente in tema di Patto di Stabilità interno;

#### DELIBERA

1) - di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2010, depositato agli atti, definito in conformità con il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010, il bilancio pluriennale 2010/2012, la Relazione Previsionale e Programmatica i cui programmi devono intendersi riassegnati ai dirigenti come individuati con proprie deliberazioni n. 197 del 30/12/2009 e n. 8 del 18/1/2010;

2) - di dare atto che ogni Dirigente ha sottoscritto la parte relativa al Piano esecutivo di gestione di propria competenza;

3) - di assegnare le disponibilità dei capitoli di Bilancio, ai Dirigenti responsabili di settore, così come riportato nella Parte Contabile del P.E.G., i quali, in quanto responsabili dei servizi, sono incaricati:

- a) di gestire le voci di entrata e di spesa loro assegnate con il Piano Esecutivo di Gestione, con proprie determinazioni e, ove occorra, approntando le necessarie proposte di delibera;
- b) di conseguire i risultati indicati nel piano degli obiettivi in coerenza con i programmi dell'Amministrazione contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica;
- c) di assumere gli atti gestionali che riguardano il bilancio pluriennale di competenza ed impegnare i fondi relativi anche agli anni 2011 e 2012 in corrispondenza degli stanziamenti contenuti nel Bilancio pluriennale di previsione;

4) - di stabilire che: le variazioni contabili al Bilancio e al PEG e le relative

modifiche agli stanziamenti, sia in diminuzione che in aumento, costituiscono automatica modifica delle assegnazioni dei fondi ai Dirigenti;

5) - di stabilire che il P.E.G. potrà essere utilizzato come strumento di verifica e controllo al fine della valutazione del personale e della dirigenza;

6) - di precisare che:

- a) l'affidamento delle dotazioni ai Dirigenti non esclude la necessità di adozione da parte del Consiglio e della Giunta di atti deliberativi, nel caso in cui gli stessi siano indispensabili ai fini del procedimento;
- b) oltre ai casi di cui al precedente punto a), la Giunta può adottare apposite direttive che fissano gli indirizzi ai quali i Dirigenti devono attenersi nella gestione dei fondi, riassumendo gli orientamenti della Giunta medesima ed esplicitando la linea di azione che si deve seguire in conformità ai programmi dell'Amministrazione;
- c) i Dirigenti possono costituire impegni di spesa limitatamente alla durata del Bilancio pluriennale e nell'importo massimo ivi previsto (art. 171 T.U. 267/00);
- e) la realizzazione dei progetti ed il raggiungimento dei relativi obiettivi sarà oggetto di verifica ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000: entro tale data ciascun dirigente dovrà produrre apposita relazione illustrativa;

7) - di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è la D.ssa Rufer, dirigente settore 1;

8) - di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, a cura del Servizio segreteria, a tutti i Dirigenti e al Segretario Generale;

9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto

.....